



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno di Festa



www.parrochiacervino.it

☎ 0823/411189 – 311234

SS. Pietro e Paolo Ap.li

(13^a Dom. T.O.)

Anno C



Festeggiamo oggi gli apostoli Pietro e Paolo. Testimoni della fede nel Cristo risorto, hanno fondato e radunato le prime comunità cristiane e costruito la Chiesa nascente. Nella diversità e unità della loro missione, ci invitano a vivere nello stesso tempo l'attaccamento fedele a Gesù e la vocazione missionaria. Con Pietro e Paolo, è la Chiesa intera che è chiamata ad essere universale e ad annunciare a tutti gli uomini il Vangelo della salvezza.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Come Pietro e Paolo, vogliamo oggi confessare la nostra fede senza dimenticare il peso del peccato che intralcia la nostra corsa verso Cristo. Chiediamo perdono delle nostre colpe ed apriamoci alla misericordia del Signore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore Gesù, tu hai voluto che per mezzo della chiesa fosse continuata l'opera tua sulla terra,
Kýrie, elèison.

A. Kýrie, elèison.

C. Cristo Gesù, tu hai costituito la chiesa tuo corpo mistico, animato dalla tua stessa vita,
Christe, elèison.

A. Christe, elèison.

C. Signore Gesù, tu ci vuoi testimoni del tuo Vangelo, Kýrie, elèison.

A. Kýrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- Amen

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che ci doni la grande gioia di celebrare in questo giorno la solennità dei santi Pietro e Paolo, fa' che la tua Chiesa segua sempre l'insegnamento degli apostoli, dai quali ha ricevuto il primo annuncio della fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *At 12,1-11*

Dagli Atti degli Apostoli

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguire alcuni membri della Chiesa. Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Azzimi. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere. Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Metti il mantello e seguimi!». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione.

Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui. Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 33 (34)*

R. Il Signore mi ha liberato da ogni paura.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R/.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R/.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera.

Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. **R/.**

SECONDA LETTURA *2 Tm 4,6-8.17-18*

Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede.

Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa
e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

R. Alleluia.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Con san Pietro e san Paolo, fondatori della Chiesa, lasciamo salire la nostra preghiera al Padre di tutti gli uomini. E con fiducia, domandiamogli la sua misericordia

Letto: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Ascolta la preghiera del tuo popolo, per il Papa e i vescovi, successori degli Apostoli e incaricati di condurre la Chiesa, preghiamo.
2. I leader politici e religiosi, i governanti e gli uomini di potere, non si scordino la responsabilità a loro affidata e la ricerca della giustizia e della pace, preghiamo.
3. I giovani che cercano la loro via, quelli che il Signore chiama e che si impegnano a seguirlo, siano sorretti e guidati dal tuo Spirito, preghiamo.
4. Le donne e gli uomini sofferenti di solitudine e di incomprendimento, possano credere nel tuo amore, preghiamo.
5. Noi tutti, che crediamo nel Signore e lo amiamo, possiamo seguire le orme di Pietro e Paolo nel testimoniare Colui che ci fa vivere, preghiamo.

C. Signore nostro Dio, il tuo amore non cessa di rinnovare il mondo ed il cuore dei tuoi figli. Guarda con bontà noi e quanti oggi, in nome dei santi apostoli Pietro e Paolo, si affidano alla tua tenerezza di Padre. Te lo chiediamo, per Gesù Cristo, nostro Signore.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

La preghiera dei santi apostoli accompagni, o Signore, l'offerta che presentiamo a gloria del tuo nome, e ci renda ferventi nella celebrazione di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo, o Signore: fa' che viviamo nella tua Chiesa perseveranti nello spezzare il pane e nell'insegnamento degli apostoli, per formare, saldi nel tuo amore, un cuore solo e un'anima sola. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

"Tu va' ed annunzia il Vangelo"

Quest' invito di Gesù ci ricorda la missione che lui stesso ha compiuto per tutta la vita e fino alla morte sulla croce.

Veniamo così interpellati sul nostro modo di vivere la fede: "Tu va' ed annunzia il Regno di Dio". Per noi, oggi, qual è veramente la cosa più importante? Ecco la domanda che ci pone il vangelo. Ci sono tante cose nella nostra vita: la famiglia, la casa, il lavoro o la scuola, gli amici, lo shopping, la televisione, internet, la musica, lo sport, le vacanze...

Gesù si rivolge ad ognuno di noi per dirci che cosa è essenziale, ciò che fa da filo conduttore alla nostra esistenza: "annunziare il Regno di Dio!". Essere cristiani significa seguirlo ogni giorno, ascoltare la sua parola, vivere dell'amore di Dio e dividerlo con tutti, là dove ci troviamo.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

Sabato: Vespertina-Prefestiva: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.00

Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

FERIALE

MESSERCOLA: Ore 8.00

CERVINO: Ore 19.00

FORCHIA: Ore 19.00